

245. Sulle chiacchiere e la convivenza

Testo inviato da Mirta Boneccher (assistente sociale, animatrice. Casa Soggiorno di Borgo, Rovereto) durante il Corso di formazione L'Approccio capacitante nella cura degli anziani fragili. La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. Il nome dell'ospite e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato modificato per rispettarne la privacy.

Il conversante

L'ospite registrata è una signora che vive in Casa Soggiorno da due anni, è vedova, ha quattro figli ed è ben nota a tutto il personale per il suo perenne stato ansioso.

Il contesto e la conversazione

Per effettuare la registrazione, l'operatore si è recato nella sua stanza, come ogni settimana. Dopo aver dialogato per pochi minuti su una situazione che riguardava lo stato di salute di un altro ospite che si è sentito male, è iniziata la registrazione. Le è stato comunicato che la conversazione era stata registrata soltanto al suo termine, in modo da non influenzare il naturale svolgimento del dialogo.

Alcune espressioni dialettali sono state tradotte in italiano.

Il testo: *Dalla storia del genere umano alla mia storia*

1. OPERATORE: Come sta Tiziana?
2. TIZIANA: Guarda quel libro mio lì...
3. OPERATORE: Sì.
4. TIZIANA: Che interessante che l'è, quel grosso.
5. OPERATORE: Questo?
6. TIZIANA: Tu che sei professoressa!
7. OPERATORE: (*legge il titolo del libro*) Civiltà della salute.
8. TIZIANA: (*fa riferimento alla registrazione sul telefonino e si sovrappone all'operatore*) Guarda che sta andando avanti l'affare.
9. OPERATORE: Sì sì.
10. TIZIANA: (*sovrapponendosi*) Guarda come corrono i numeri.
11. OPERATORE: Sì è ben giusto.
12. TIZIANA: (*sovrapponendosi*) Questo è interessante, il libro. Quando sono andata a fare il corso me lo hanno dato... a Pergine.
13. OPERATORE: Il corso di cosa?
14. TIZIANA: Eh?
15. OPERATORE: Il corso di cosa?
16. TIZIANA: Quando fanno... i... i... concorsi!
17. OPERATORE: Ah.
18. TIZIANA: Le operatrici. E ho detto, aspetta che vado anch'io se non mi dicono che non posso andare. Siccome ero a Levico che facevo la volontaria.
19. OPERATORE: Sì.
20. TIZIANA: Dico, posso sedermi perché faccio la volontaria che mi interessa capire qualche cosa.
21. OPERATORE: Sì.
22. TIZIANA: Perché sono anch'io a contatto con gli anziani, gli ho detto.
23. OPERATORE: Mmh.

24. TIZIANA: E a Levico di più che qui; qua non le va tanto le volontarie. (*pausa*) Sì, per portarle a Messa, ma non contatti da fargli animazione... è così, capisci?
25. OPERATORE: Sì.
26. TIZIANA: E allora gli hanno dato dei libri (2 sec pausa), a diverse, che facevano quelle riunioni lì.
27. OPERATORE: (*comincia a sfogliare il libro*) Sì.
28. TIZIANA: Guarda che c'è una persona anziana in fondo, che parlano dell'anzianità, una vecchietta.
29. OPERATORE: (*cerca le figure e legge alcuni titoli*) L'arteriosclerosi.
30. TIZIANA: Sì, parla di tutte le malattie, sai.
31. OPERATORE: Malattie degenerative.
32. TIZIANA: Certo.
33. OPERATORE: Interessante, sì.
34. TIZIANA: Questo? E' veramente su tutti i mali del mondo che parlano qua.
35. OPERATORE: Ma è da tanto che ce l'ha?
36. TIZIANA: Certo, anni!
37. OPERATORE: Ah.
38. TIZIANA: Ti dico che non mi distacco da questo libro, ogni tanto leggo qualcosa.
39. OPERATORE: (*fa riferimento ad un'immagine*) Ah, è questa la vecchietta?
40. TIZIANA: No questa è un'altra. No questa è... leggi, dai, chi è che è.
41. OPERATORE: Ah, il medico Cesare Lombroso! Madonna, hanno fatto davvero male il disegno, sembrava una vecchietta!
42. TIZIANA: Mmh.
43. OPERATORE: (*legge*) Importante capo scuola di criminologia, cercava di correlare deformità del volto e del cranio con la capacità di delinquere.
44. TIZIANA: Spiega il cervello, cervelletto, come che funziona.
45. OPERATORE: Sì sì. L'obesità, il diabete, interessante, sì.
46. TIZIANA: Mmh.
47. OPERATORE: Eh, bisogna sempre...
48. TIZIANA: Aggiornarsi.
49. OPERATORE: Aggiornarsi, certo.
50. TIZIANA: Certo. Non come mi ride fuori l'altra.
51. OPERATORE: Chi?
52. TIZIANA: La Vittoria quando faccio un discorso su un qualcosa.
53. OPERATORE: Mmh.
54. TIZIANA: Guarda gli scheletri, come li disegnano... polmone... e poi è bello perché in fondo qua... da... noi... deriviamo eh... cioè... è questo, è molto molto... come siamo derivati noi umani?
55. OPERATORE: Mmh.
56. TIZIANA: E ancora stanno facendo le ricerche. Però là parlano... le molecole... dal pesce, abbiamo una struttura che assomiglia al pesce.
57. OPERATORE: Sì.
58. TIZIANA: Dopo dal, dai... come si chiama le scimmie, ce ne sono tante razze dal babbuino, no babbuino...
59. OPERATORE: Scimpanzé?
60. TIZIANA: Scimpanzé! e dopo l'altro... (*pausa*)
61. OPERATORE: L'orangotango? Non so, non ricordo.
62. TIZIANA: Ben, vedi, quando è arrivato l'omici, l'omisi... beh, li vedi tutti in fila.

63. OPERATORE: (*sfogliamo insieme il libro*) L'Homo Sapiens?
64. TIZIANA: Sì! L'Homo Sapiens. No no, bisogna che vai un po' avanti.
65. OPERATORE: C'è un indice qua?
66. TIZIANA: Sì, ci sono i numeri.
67. OPERATORE: Qua c'è la prefazione... forse in fondo.
68. TIZIANA: Sono in fila.
69. OPERATORE: Qua in fondo sono in fila? Vado all'inizio.
70. TIZIANA: Eh, vai troppo in fretta.
71. OPERATORE: Eh, ma ci vedo bene, io, mentre che sfoglio.
72. TIZIANA: Sono piccolini, sai. (*guarda ancora il libro*) Cervello.
73. OPERATORE: Qua parla del cervello, qua del sistema nervoso...
74. TIZIANA: Dalla nascita, parla come siamo nati.
75. OPERATORE: L'aggressività? come mai?
76. TIZIANA: Eh, è interessante.
77. OPERATORE: Il richiamo della foresta, la guerra insita nell'uomo... l'HIV... e qua abbiamo l'alimentazione, i fabbisogni principali...
78. TIZIANA: Sei andata troppo in fretta.
79. OPERATORE: Eccolo, trovato!
80. TIZIANA: Allora!
81. OPERATORE: Mmh.
82. TIZIANA: Scusa eh. (*guarda il libro*)
83. OPERATORE: Prego.
84. TIZIANA: Vedi, noi.
85. OPERATORE: Vediamo... ah, l'australopiteco, l'uomo di Java, di Pechino, di Neanderthal e l'uomo moderno.
86. TIZIANA: Vedi come che esce la testa.
87. OPERATORE: Ah, lo scimpanzé, il macaco e l'orangotango.
88. TIZIANA: Sì, i tre che deriva di più dall'uomo.
89. OPERATORE: Sì.
90. TIZIANA: Come natura. E poi parlava del pesce, che c'è anche un pesce disegnato.
91. OPERATORE: Il delfino... no?
92. TIZIANA: No, no!
93. OPERATORE: C'è scritto delfino, qua.
94. TIZIANA: Ah c'è scritto delfino?
95. TIZIANA: Eh ben, ma è un mammifero! Ecco qua il pesce. Vedi come siamo diventati noi.
96. OPERATORE: Sì.
97. TIZIANA: Bene, ma guarda la fila degli ometti, qua. Allora vedi la scimmia.
98. OPERATORE: Sì.
99. TIZIANA: Qua, anche una forma di scimmia. Quando che poi arriva l'uomo eretto... vedi qua le teste, le forme che possiamo avere... c'è stato un miscuglio di cellule questi anni.
100. OPERATORE: Eh sì, sicuramente.
101. TIZIANA: Nell'evoluzione... può darsi che dopo con una cellula, con l'altra e con quest'altra si formava...
102. OPERATORE: (*legge*) L'accordo tra le teorie non è ancora perfetto.
103. TIZIANA: Eh no.
104. OPERATORE: Ma gli anelli sono ormai noti.
105. TIZIANA: Eh sì.

106. OPERATORE: Brava Tiziana! Bisogna tenersi informati!
107. TIZIANA: Sì, ne ho diversi di questi libretti... delle malattie, del diabete. Nel diabete bisogna, si può mangiare di tutto, però non è la qualità ma la quantità.
108. OPERATORE: Vero! E lei come si sente?
109. TIZIANA: Eh abbastanza bene.
110. OPERATORE: Abbastanza bene.
111. TIZIANA: Ieri era una giornata storta. Oggi sto bene. Che ore sono?
112. OPERATORE: Eh... le 11 e 10.
113. TIZIANA: Prima della mezza non aprono. Allora dopo pranzo faccio il dolce.
114. OPERATORE: Va bene!
115. TIZIANA: Presto faccio il caffè alle due amiche, dopo vanno a dormire, vanno a riposare e io mi metto calma. Lavo bene le mani e dopo (*pausa*) chi la porta a cucinare?
116. OPERATORE: Io la porto in cucina.
117. TIZIANA: Vieni il pomeriggio, te?
118. OPERATORE: Vengo io il pomeriggio. Sì.
119. TIZIANA: Di sabato?
120. OPERATORE: Sì.
121. TIZIANA: Ah che c'è la Messa! Beh beh, non stare a venire prima del tempo, no!
122. OPERATORE: Va bene.
123. TIZIANA: A che ora vieni?
124. OPERATORE: Tre e mezza!
125. TIZIANA: Beh allora mi metto subito a farla perché sono da sola! Ma preferisco da sola che non mi vengano dentro... mi metto in cucinetta che sto più tranquilla sai?
126. OPERATORE: Va bene, perfetto.
127. TIZIANA: E' abbastanza la mia tortiera?
128. OPERATORE: Sì, per domani sì.
129. TIZIANA: Mi ha detto Vera, danne anche a me una fettina che l'assaggio. Ma certo, sto senza io piuttosto. Bisognerebbe comprarla una tortiera un po' più grande, no?
130. OPERATORE: Bisognerebbe andare a comprarla, in caso.
131. TIZIANA: Ieri c'era laggiù.
132. OPERATORE: Dove?
133. TIZIANA: Che la metteva fuori la signora della bottega.
134. OPERATORE: Ah beh, basterebbe comprarla.
135. TIZIANA: (*si sovrappone*) Ma è troppo caro lì, sai.
136. OPERATORE: Sì?
137. TIZIANA: Bisognerebbe andare al centro commerciale.
138. OPERATORE: Eh non so come prezzi se sono meglio.
139. TIZIANA: Eh, bisogna guardare il prezzo di uno e poi andare a vedere l'altro.
140. OPERATORE: Magari un giorno, quando vado al negozio
141. TIZIANA: (*si sovrappone*) ah, guarda la cartolina che ti dicevo.
142. OPERATORE: Quale?
143. TIZIANA: Là in mezzo a quel libro nero che è là dietro... portafoto che c'è là dietro... dietro alle scatole bianche.
144. OPERATORE: Alle scatole bianche. Che scatole bianche?
145. TIZIANA: (*3 sec. di pausa*) Oh Signore! ... Ah, qua c'è l'ho io! (*ride*) Che scema, l'avevo preso per scrivere.
146. OPERATORE: La cartolina... quale, la ricetta?

147. TIZIANA: No! Aspetta che ti faccio vedere le foto.
148. OPERATORE: Sì, dai!
149. TIZIANA: (*guarda un album di foto*) Quella lì? No.
150. OPERATORE: Qua è a Levico?
151. TIZIANA: (2 sec.) Ah sì, quando che lavoravo! Abbiamo fatto il compleanno a una vecchietta.
152. OPERATORE: Vedo.
153. TIZIANA: Come assistente. (2 sec.) Guarda, dai, se c'è dentro lì.
154. OPERATORE: Ah, la lettera dell'INPS, adesso ho capito.
155. TIZIANA: No, questa... la cartolina!
156. OPERATORE: La cartolina... aspetta che cerco.
157. TIZIANA: Aspetta aspetta che magari le ho cambiato posto (*cerca la cartolina*)
158. OPERATORE: Qua non c'è la cartolina.
159. TIZIANA: (4 sec.) E' qua! (*in un cassetto*)
160. OPERATORE: Avevo pensato una lettera dell'INPS, quella del contatore!
161. TIZIANA: (*sovrapponendosi*) Anche!
162. OPERATORE: Anche? ok!
163. TIZIANA: (*sovrapponendosi*) Sì, anche, devo andare lì. (*porge la cartolina all'operatore*)
164. OPERATORE: Ah questa? Sì sì sì, quella del contatore.
165. TIZIANA: (*sovrapponendosi*) Ma devo andare io, perché se c'è da firmare o qualcosa.
166. OPERATORE: Eh.
167. TIZIANA: Vedi! Adesso cosa... loro dicono di rispedire la cartolina.
168. OPERATORE: (*legge*) Cartolina di autolettura.
169. TIZIANA: (*sovrapponendosi e indicando sulla cartolina*) Allora devo scrivere qua e cancellare qua? (2 sec.) Là c'è l'indirizzo qua... questo è l'acqua che ho preso giù, questo è il numero... cosa c'è scritto qua?
170. OPERATORE: Questo è il
171. TIZIANA: (*sovrapponendosi*) Il numero!
172. OPERATORE: Il numero del contatore.
173. TIZIANA: E qua è l'acqua.
174. OPERATORE: Ma questo numero l'ha messo lei?
175. TIZIANA: (*legge*) Zero... sì!
176. OPERATORE: Lettura.
177. TIZIANA: Eh... 02943.
178. OPERATORE: Mmh.
179. TIZIANA: Basta.
180. OPERATORE: Penso che sia giusto no? Non manca un numero qua, no?
181. TIZIANA: Noo.
182. OPERATORE: Ok.
183. TIZIANA: Saranno i litri che ho consumato? Ettolitri? Quanti sono? Questo l'è l'elettrico, qua il gas.
184. OPERATORE: Qua bisogna mettere la data della lettura, quando ha tirato giù i dati.
185. TIZIANA: Orco cane, dai, scrivila!
186. OPERATORE: Che giorno era?
187. TIZIANA: Quando sono andata su adesso con la cosa non mi ricordo.
188. OPERATORE: E' andata il giorno che abbiamo mangiato la pizza vero?
189. TIZIANA: La pizza di chi?
190. OPERATORE: Al Dolomiti... (3 sec) il baccalà!

191. TIZIANA: Che sono andata a Levico dopo?
192. OPERATORE: Eh... non era quel pomeriggio?
193. TIZIANA: Sì sì sì sì, brava! Hai ragione.
194. OPERATORE: Ok.
195. TIZIANA: Perché Elvira ha detto intanto finisco e dopo andiamo.
196. OPERATORE: E era il diciotto?
197. TIZIANA: Aspetta che penso. Elvira si era dimenticata di scrivere.
198. OPERATORE: Ah, l'ha scritto la Elvira? Ah bon bon.
199. TIZIANA: Sì, è venuta su lei a leggerli insieme. Aspetta, facciamo il conto. Quanti ne abbiamo oggi... trenta?
200. OPERATORE: Trenta?
201. TIZIANA: Uno!
202. OPERATORE: Uno?
203. TIZIANA: Uno! Trentuno!
204. OPERATORE: Ok! Era...
205. TIZIANA: Settimana passata?
206. OPERATORE: O quella prima ancora?
207. TIZIANA: Noo. (5 sec, l'operatore guarda il calendario) Era di venerdì perché hanno fatto il baccalà.
208. OPERATORE: No, di mercoledì era...
209. TIZIANA: Di mercoledì?
210. OPERATORE: Perché ero a casa da scuola!
211. TIZIANA: Sì.
212. OPERATORE: Il ventuno era!
213. TIZIANA: Ecco, ventuno del... che... cosa c'è, mese? Ottobre? Cos'è?
214. OPERATORE: Ottobre, dieci. (scrive) ventuno dieci eh...
215. TIZIANA: Duemiladod
216. OPERATORE: Duemila e quindici.
217. TIZIANA: E tu hai fatto mille? millici?
218. OPERATORE: No, c'erano due spazi. quindi solo quindici.
219. TIZIANA: Ah, quindici.
220. OPERATORE: (legge) Rispedirla al mittente. Eh, bisognerà rispedirla a Viale Venezia a Pergine.
221. TIZIANA: E qua c'è scritto?
222. OPERATORE: Sì, qua c'è scritto.
223. TIZIANA: E con il mio nome, come fa ad andare lì se c'è il mio nome qua... senza francobollo né niente.
224. OPERATORE: (legge) Non affrancare. Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul...
225. TIZIANA: (si sovrappone e interrompe) Allora mi pensa che pensavo di cancellare qua e fare a mano il numero... a far la ditta, scrivere della ditta... cancellare qua.
226. OPERATORE: No, ma è giusto, questo è... è giusto questo indirizzo qua!
227. TIZIANA: Il mio?
228. OPERATORE: Dai che passo alle poste e vedo di spedirla.
229. TIZIANA: (sovrapponendosi) Ecco, ti insegnano! Ti insegnano come fare, come si può fare
230. OPERATORE: Sì dai mi arrangio, dopo passo io a vedere.
231. TIZIANA: Sì... ma è aperto alle poste?

232. OPERATORE: Penso di sì.
233. TIZIANA: E lunedì vado a prendermi... le banche sono aperte di lunedì?
234. OPERATORE: Sì.
235. TIZIANA: Allora lunedì mattina vago fuori in banca. Perché c'è la Trento e Bolzano qui.
236. OPERATORE: Sì sì.
237. TIZIANA: Dritta dritta. Prendo un documento e vado a prendermi qualcosa perché non ho nemmeno 5 centesimi.
238. OPERATORE: Ok. Ma sì, tanto oggi fa la torta e mangiate quella domani.
239. TIZIANA: Domani mangiamo quella.
240. OPERATORE: Festeggiate e lunedì sera si tirerà fuori i soldi. Va bene.
241. TIZIANA: Sì, perché pare impossibile ma non è che consumo tanto. (3 sec) Bon.
242. OPERATORE: Ok.
243. TIZIANA: E' ora di andare.
244. OPERATORE: Bene.
245. TIZIANA: Allora ti dico grazie, ti consegno la cartolina.
246. OPERATORE: Va bene, mi arrangio io.
247. TIZIANA: E qui mi arrangio io ad andare su per quelle rampe di scale della madonna. Che scale che bisogna fare... vuoi guardare quando ero dai Filippini?
248. OPERATORE: Nelle Filippine?
249. TIZIANA: (*guarda l'album*) Nelle Filippine, no! Questo è il mio povero fratello, cugine, così... che abbiamo fatto una festa in casa.
250. OPERATORE: Sì.
251. TIZIANA: Questi i miei nipoti.
252. OPERATORE: Questi? Ah belli!
253. TIZIANA: Eh sì, ma erano piccoli.
254. OPERATORE: Sì sì.
255. TIZIANA: Eh i miei nipoti, qua a far festa... questa è la casa della mia povera mamma.
256. OPERATORE: Ah, ma dai.
257. TIZIANA: Eh.
258. OPERATORE: E tutti i nipoti.
259. TIZIANA: Io che sono venuta a trovare la mia mamma, da Levico. Vedi che ero lì, mio fratello con il bimbo in braccio. Ci sono i miei figli? Aspetta! Tutti e quattro perché ne ho uno in braccio... (3 sec.) beh non mi ricordo perché è passato tanto tempo, questi sono i due figli di mio fratello.
260. OPERATORE: Sì.
261. TIZIANA: Aspetta che andiamo avanti. Ma, non è delle Filippine questo? Mi sa di no! No, tutta roba mia questa.
262. OPERATORE: Forse quello delle Filippine sarà lo stesso album, dello stesso colore.
263. TIZIANA: No, qua. Qua l'era su un prato delle Filippine.
264. OPERATORE: Ah, ok. Sì.
265. TIZIANA: Qua eravamo tutti con la famiglia delle Filippine. Guarda poverini. Questo è morto, è di Levico. È uno delle Filippine, faceva punto croce.
266. OPERATORE: Ma sì! (*risata*)
267. TIZIANA: Questo qua, guarda.
268. OPERATORE: Eh.
269. TIZIANA: Passavi per .
270. OPERATORE: Eh.

271. TIZIANA: Qua abbiamo visto un matrimonio delle Filippine.
272. OPERATORE: La sposa in rosa.
273. TIZIANA: Eh, non c'erano i banchi là, tutto sedie comprate da loro! Ognuno aveva la sua sedia con il suo nome. Eh poveri! Ecco un matrimonio delle Filippine. Ah, qua un negozio, con mosche, con il bimbo seduto là! Mi sono fermata e ha iniziato a piangere! Il bimbo seduto sopra il tavolo dei dolcetti.
274. OPERATORE: Ah sì?
275. TIZIANA: (*risata*) Io non li avrei comprati. E qua siamo in casa, vedi come sono le case? Un cancelletto, tutti in un corridoio come qua e dietro ad ogni porta c'è una famiglia.
276. OPERATORE: Ah.
277. TIZIANA: Madonna taci. (*indica la foto*) Matrimonio, matrimonio. guarda...
278. OPERATORE: Un taxi?
279. TIZIANA: Mmh. Non hanno taxi loro, hanno i carrozzini. Guarda, guarda le case cosa hanno dentro... dio mio non so cos'è!
280. OPERATORE: E qua invece inizia casa a Venezia. Una bella esperienza vero nelle Filippine?
281. TIZIANA: Mmh. Baracche sai, baracche e baracchini. E questa qua faceva... e non aveva nessuno questa vecchietta e allora ho detto... mi sembra di essere vecchia come adesso... (*si guarda nella foto*) ma no, si vede che ero più giovane qua.
282. OPERATORE: (*guarda la foto*) Ma sì, bella giovane! beh anche adesso Tiziana...
283. TIZIANA: (*sovrapponendosi*) Sì, ma mi devo fare il colore ai capelli.
284. OPERATORE: Non sembra che abbia gli anni che ha.
285. TIZIANA: Sì, ma io non voglio i capelli bianchi.
286. OPERATORE: No?
287. TIZIANA: Non mi vedo, non mi vedo.
288. OPERATORE: Allora basta colorarli.
289. TIZIANA: Faccio un bel biondo.
290. OPERATORE: Eh sì ah!
291. TIZIANA: Un po' dorato! No no, non voglio vedermi con la testa bianca! (*guarda la tv che è accesa senza audio*) Guarda gente che va in chiesa.
292. OPERATORE: (*pausa di 5 sec*) Le undici e ventidue, andiamo a pranzo?
293. TIZIANA: Sì va che andiamo! Lasciamo qua tutto... dai!

Commento (a cura di *Pietro Vigorelli*)

Ci sono due conversanti che chiacchierano, l'operatrice e Tiziana. Vediamo che cosa è successo e quali sono stati i risultati.

Sulle chiacchiere

Leggendo il testo della registrazione risaltano alcune caratteristiche:

- Tiziana, l'anziana signora che vive nella Casa Soggiorno, è lei che *guida* la conversazione.
- Tiziana *sceglie* via via i temi del discorrere:
 - o Sulle malattie e l'origine dell'uomo (turni 2-107).
 - o Sul preparare la torta (turni 113-140).
 - o Sul pagamento delle bollette (turni 141-246).
 - o Sul ricordo dei familiari: il fratello, i nipoti, la madre (turni 249-260).
 - o Sulle Filippine (turni 261-281).
 - o Sul voler essere ancora giovane (turni 282-291).
- L'operatrice *ascolta* con attenzione partecipe.

- L'operatrice *accompagna* Tiziana, la *segue* nel suo dire.
- L'operatrice *partecipa* attivamente alla chiacchiera, *fornisce contributi personali* e risposte concrete e pertinenti.

Le azioni che caratterizzano i turni di Tiziana (*guidare, scegliere*) e quelli dell'operatrice (*ascoltare, accompagnare, seguire, partecipare, fornire contributi personali pertinenti*) sono quelle tipiche dell'Approccio capacitante.

Solo chiacchiere?

Nel lavoro di gruppo sul testo ci siamo interrogati sul valore di queste chiacchiere e sono emerse varie osservazioni:

- Tiziana ha potuto esprimere tutte e 5 le *Competenze elementari* (competenza a parlare, a comunicare, emotiva, a contrattare, a decidere).
- Il clima della conversazione è piuttosto paritario, si sente poco l'abituale asimmetria tra chi cura e chi è curato.
- Tiziana e l'operatrice hanno sperimentato qualche minuto di *Convivenza sufficientemente felice*, chiacchierando.